Ma la differenza che più si evidenzia dai cennati dati è quella concernente la spesa che, nel titolo in esame, supera di ben € 362.254,00= l'accertamento dello stesso titolo dell'entrata (€ 1.886.045,00); per cui è ancora una volta confermato che gli oneri relativi ai lavori cui si è fatto cenno, compresi tra gli impegni assunti in conto capitale (v.cap.2069: € 334.115,00), hanno fatto carico, per una parte, alla contabilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto (€ 238.283,00) e, per la differenza alle normali risorse di bilancio.

Ciò pone maggiormente in risalto la circostanza che, in definitiva, anche in presenza di una crisi di non ristretta portata l'Associazione è riuscita a distribuire, con oculatezza e massima professionalità, le proprie disponibilità finanziarie, comprimendo al massimo gli oneri di funzionamento e destinando le entrate, anche se ridotte, oltre a quelli che sono i compiti affidatile della legge, anche alla conservazione del patrimonio immobiliare che, in definitiva, anch'esso è da comprendere tra questi ultimi.

d) Gestione dei residui

Per le ridotte capacità monetarie e per conservare disponibilità sufficienti presso la Banca-cassiere, in molteplici occasioni la liquidazione ed il pagamento degli impegni assunti nell'anno vengono ritardati, per cui alla fine dell'esercizio si costituiscono residui passivi, talvolta di entità piuttosto consistente.

Al termine dell'esercizio in esame si è perciò reso necessario iscrivere tra le somme da pagare, sempre però entro i limiti degli impegni e delle disponibilità delle dotazioni di bilancio, quelle partite che, per i motivi di cui sopra, non avevano potuto completare il normale iter contabile.

Non considerando gli oneri in conto capitale i quali costituiscono dei veri e propri accantonamenti per far fronte alle spese derivanti dai lavori dianzi menzionati, le iscrizioni nella parte corrente del bilancio tra i residui passivi ammontano a complessivi € 436.965,81= (quasi il 30% delle dotazioni di bilancio).

Ma, a parte tale citazione, è, soprattutto, da tenere presente che, nell'intento di rendere possibile l'accumulo di un avanzo di amministrazione in una entità tale da consentire l'incremento di stanziamenti in conto capitale, sono stati annullati impegni per cospicui importi compresi tra i residui passivi dell'esercizio precedente (€ 403.083,75 - Sede Centrale; € 200.643,82 Case di Soggiorno). Ovviamente ciò ha comportato una evidente riduzione di attività ma, allo scopo di non intaccare gli oneri di istituto, tale operazione ha riguardato essenzialmente le spese di funzionamento.

Per i residui attivi, invece, la situazione si presenta del tutto normale in considerazione che nella quasi totalità le partite ivi iscritte hanno trovato il compimento contabile. Per la parte in conto capitale è da tener presente che sono iscritte le somme che dovranno riscuotersi nell'esercizio successivo per effetto della scadenza dei titoli in portafoglio.

E' però da sottolineare ancora una volta, che il contributo che lo Stato assegna annualmente all'Ente viene erogato ad esercizio largamente scaduto: ciò altera non poco l'equilibrio contabile in quanto, nel corso dell'anno, devono essere conseguentemente rimandate spese a volte anche di constatata necessità ed affrontati, in ogni caso, quelle assolutamente indifferibili, disinvestendo somme per le quali si realizzavano rendite la cui entità incideva positivamente sull'economia del bilancio.

Considerate le somme accertate e non riscosse nonché quelle impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio, la gestione dei residui espone la situazione che segue:

Residui attivi

In conto competenza	1.451.291,73
In conto residui	1.116,84
Totale residui attivi	1.452.408,57

Residui passivi

In conto competenza	773.389,08
In conto residui	726.881,70
Totale residui passivi	1.500.270,78

Nel dettaglio le somme iscritte a residui tra le entrate correnti della competenza riguardano:

Contributo degli associati	€	110.000,00
Contributo dello Stato	"	309.933,00
Interessi su depositi in c/c	"	736,10
Totale	€	420.669,10

Mentre i residui passivi della spesa corrente di competenza riguardano:

- Spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente	48.913,00
- Oneri per il personale	4.850,00
- Spese per l'acquisto di beni di consumo della Sede Centrale	28.051,00
- Spese per l'attività promozionale statutaria	107.419,64
- Trasferimenti passivi	240.402,17
- Oneri non compresi nelle suddette voci	7.330,00
Totale	436.965,81

Per le Case di Soggiorno i residui attivi e passivi si riferiscono quasi esclusivamente alle somme che dovranno trasferirsi a quelle gestioni dalla Sede Centrale (e da questa comprese tra le somme da pagare) ed a quelle iscritte tra le somme da pagare, per far fronte agli oneri di ristrutturazione degli edifici di proprietà.

e) Riepilogo della gestione finanziaria

Nel complesso la gestione finanziaria del bilancio della Sede Centrale evidenzia la situazione che appresso si riporta

- un disavanzo di parte corrente di € 349.721,74=(entrate accertate € 887.283,05; spese impegnate € 1.237.004,79);
- un disavanzo in conto capitale di € 340.177,15= (entrate accertate € 1.886.045,00; spese impegnate € 2.226.222,15.;
- un avanzo di amministrazione di € 74.729,77 determinato dai seguenti movimenti finanziari riguardanti la Sede Centrale:

Saldo di cassa al 31/12/2001		+ 24.282,32
Riscossioni in c/competenza	1.459.159,60	
Riscossioni in c/residui	1.871.718,88	
		+ 3.330.878,48
Pagamenti in c/competenza	2.826.961,14	
Pagamenti in c/residui	405.607,68	
		- 3.232.568,82
Saldo di cassa al 31/12/2002		+ 122.591,98
Residui attivi:		
c/competenza	1.451.291,73	
c/residui	1.116,84	
		+ 1.452.408,57

Residui passivi:		
c/competenza	773.389,08	
c/residui	726.881,70	
		- 1.500.270,78
Avanzo di amministrazione della Gestione Sede Centrale		74.729,77

Sommando al suddetto risultato quello conseguito nelle separate gestioni delle Case di Soggiorno, la gestione finanziaria del Sodalizio si è conclusa con i risultati che seguono:

Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione	+ 58.741,98
Casa di Soggiorno "Villa Regina Margherita" in Bordighera	+ 50.617,03
Risultato amministrativo delle separate Gestioni delle Case di Soggiorno	+ 109.359,01
Avanzo di amministrazione della Sede Centrale	+ 74.729,77
Risultato amministrativo consolidato	+ 184.088,78

4 – LA GESTIONE PATRIMONIALE

Già nell'esercizio precedente venne operata quella ivi descritta accurata selezione di tutte le componenti patrimoniali, per cui la situazione che qui si espone esprime un risultato che rimane del tutto aderente alla realtà.

Ciò posto si ritiene di riferire sulle variazioni introdotte nel corso dello svolgimento della gestione; variazioni che riguardano i movimenti riferentisi sia alla Sede Centrale che alle Case di Soggiorno.

Per quanto riguarda l'Attivo patrimoniale esse attengono ai seguenti specifici dati.

- La cassa, che ha mostrato un incremento di € 53.474,83=.
- Il portafoglio titoli, che, invece, ha subito un decremento di € 385.000,00. (I motivi sono tutti contenuti nelle precedenti esposizioni).
- La copertura dei fondi di garanzia, che sono aumentati (sia nell'attivo che nel passivo e, quindi, si compensano) di € 15.735,11=.
- Gli immobili che espongono l'incremento di € 128.660,00 per effetto dell'acquisto dello stabile destinato a Sede del Comitato Provinciale di Torino. (Nel prospetto relativo del conto patrimoniale dell'elaborato sono specificate le caratteristiche). Di contro nella passività è stato eliminato il fondo riguardante siffatta posta.
- Il modesto aumento della consistenza di beni mobili (€ 956,15).

  Sui movimenti interessanti i residui attivi della competenza e dei passati esercizi si è, in precedenza, largamente riferito.

Nel complesso l'attività patrimoniale subisce nella sua consistenza una flessione rispetto all'esercizio 2001 di € 428.799,23 (variazioni positive € 3.025.861,59; variazioni negative € 3.454.660,82).

Per quanto attiene alle passività patrimoniali, esse, oltre a quelle già sopra rilevate, riguardano essenzialmente la riduzione del fondo per il riattamento degli immobili per € 51.645,69.

Per i movimenti dei residui passivi si è riferito nella apposita rubrica.

Nel complesso, quindi, le variazioni apportate riducono le passività patrimoniali di € 199.582,52.

Concretamente, il patrimonio ha subito, per effetto di quanto sopra, un decremento di € 229.209,71 (minore attività patrimoniale - 428.799,23 + minore passività patrimoniale + 199.589,52).

Il conto economico nel quale sono state riportate tutti i movimenti dei singoli componenti attivi e passivi del patrimonio, oltre ai risultati positivi e negativi della gestione finanziaria dà dimostrazione del predetto risultato.

5 – LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo di amministrazione conseguito è nettamente inferiore a quello rilevato negli scorsi esercizi.

Si tenga presente, al riguardo, che i risultati negativi delle gestioni finanziarie della parte corrente e di quella in conto capitale hanno influito su tale esito.

Tuttavia è da considerare che per pervenire comunque ad una positività si è dovuto far luogo alla eliminazione di numerose partite iscritte ai residui passivi dell'anno precedente.

Di ciò si è ampiamente riferito trattando questo argomento; tuttavia è il caso di sottolineare, ancora la circostanza che se, da un lato, tale operazione ha giovato alle risultanze finali amministrative, dall'altro, ha ridotto le risorse sulle quali poter far leva per adempiere appieno ai compiti istituzionali.

E' da aggiungere che assottigliandosi tali disponibilità e venendo meno una delle fonti dalle quali attingere per far fronte a successivi impegni, le gestioni future dovranno poter contare su nuovi differenti apporti finanziari per poter contenere le necessità operative, almeno entro i limiti della sufficienza.

Pertanto, devesi ulteriormente ribadire - e ciò sembrerebbe pleonastico, ma in effetti non lo è - che le risorse vanno convenientemente accresciute in modo tale che non ne abbia a risentire la conduzione gestionale.

6 – L'ATTIVITA' DELLE CASE DI SOGGIORNO

La questione è stata trattata, si ritiene in modo ampio, nel corso dell'esposizione che fin qui si è fatta.

Si ravvisa, tuttavia, l'utilità di riferire ulteriormente su alcuni fatti contabili che hanno dato luogo ai risultati che si espongono nei documenti che si allegano.

In via preliminare, significativa è la circostanza che sono iscritte ai residui passivi dell'anno 2002 (e sono mantenute in essere quelli dell'anno precedente) partite sulle quali gravare spese derivanti dalle opere di ristrutturazione in corso.

Tutte le partite iscritte e riferentisi a tale specifico argomento trovano esatta collocazione e rispondenza nelle risultanze della Sede Centrale, per cui la disponibilità per far luogo a siffatti movimenti è nell'esatto limite di queste ultime.

E' da sottolineare, inoltre, che l'integrazione dei bilanci nella parte corrente da parte della Sede Centrale, rispetto all'esercizio precedente, si è notevolmente ridotta fino a raggiungere la quasi autosufficienza.

L'eliminazione di alcuni residui passivi degli esercizi decorsi hanno reso possibile il determinarsi -come in precedenza segnalato- di un positivo risultato amministrativo. Tale operazione si è resa necessaria per armonizzare i dati esposti in conto capitale ivi iscritti con quelli risultanti in analoghe rubriche dello stesso titolo degli elaborati della Sede Centrale. E' da escludere, quindi, che essi derivino da una eccedenza corrente di entrata rispetto alla spesa.

a) **Casa di Soggiorno "Regina Margherita di Savoia" in Bordighera**

La gestione finanziaria specie per la parte corrente non è dissimile a quella dell'anno precedente.

Le risultanze esposte nel conto consuntivo riportano i seguenti dati:

Entrata

Entrate correnti	45.443,75
Entrate in conto capitale	230.825,00
Entrate per partite di giro	2.415,00
Totale entrata	278.683,75

Spesa

Spese correnti	43.157,15
Spese in conto capitale	230.823,87
Spese per partite di giro	2.415,00
Totale spesa	276.396,02

L'avanzo di gestione, di conseguenza, ammonta a € 2.287,73= così costituito

Maggiori entrate	2.934,89	
Minori spese	2.373,98	
		+ 5.308,87
Minori entrate	606,14	
Maggiori spese (partite di giro)	2.415,00	
		- 3.021,14
Avanzo di gestione		+ 2.287,73

Il risultato amministrativo deriva dai movimenti finanziari che qui si elencano:

Avanzo di cassa al 1° gennaio 2002		+	8.713,29
Riscossioni			
c/competenza	36.504,74		
c/residui	54.536,27		
		+	91.041,01
Pagamenti			
c/competenza	86.181,42		
c/residui	8.391,37		
		-	94.572,79
Saldo di cassa al 31/12/2002		+	5.181,51
Residui attivi			
c/competenza	242.179,01		
c/residui	205.592.00		
		+	447.771,01
Residui passivi			
c/competenza	190.214,60		
c/residui	212.120,89		
		-	402.335,49
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2002			50.617,03

b) Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione

A parte ciò che si è riferito nelle premesse è da considerare soddisfacente l'andamento della gestione ed il risultato cui si è pervenuti.

Le risultanze derivano dai movimenti finanziari che appresso si riportanto:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2002		+ 89.531,84
Riscossioni		
c/competenza	14.831,24	
c/residui	360,85	
		+ 15.192,09
Pagamenti		
c/competenza	56.160,48	
c/residui	334,66	
		- 56.495,14
Saldo di cassa al 31/12/2002		+ 48.228,79
Residui attivi		
c/competenza	117.431,35	
c/residui	198.354,31	
		+ 315.785,66
Residui passivi		
c/competenza	71.538,12	
c/residui	233.734,35	
		- 305.272,47
Avanzo di amministrazione al 31/12/2002		€ 58.741,98
Risultato della gestione		
Entrate di competenza		132.262,59
Spese di competenza		127.698,60
Avanzo di gestione		€ 4.563,99

CONCLUSIONI

Le note che precedono, esposte in una forma per quanto possibile dettagliata, hanno anche avuto lo scopo di confermare che l'Associazione segue l'evolversi della gestione, con grande attenzione ed impegno, nell'intento di armonizzare i vari movimenti con quelle che sono le esigenze funzionali.

Spesso debbono essere affrontati e risolti problemi organizzativi che, nell'attuale situazione, rendono quanto mai difficile la conduzione gestionale.

Comunque, gli elementi che si sottopongono, collocano, si ritiene, nella dovuta evidenza anche gli accadimenti che prescindono dai fatti contabili e che consentono di meglio spiegare quanto l'Associazione rappresenta, non solo per coloro che alla stessa aderiscono.

E' auspicabile, quindi, che siffatte realtà vengano ancora sviluppate fino a rendere il Sodalizio maggiormente efficiente, anche per quanti ancora credono nell'incommensurabile valore del patrimonio morale che, per il Paese, rappresenta l'Associazione.

Roma, 25 GIU. 2003

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Igino Achilli)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

All. 2489/105.12.4 del 14.07.2003

VERBALE N.315

Relazione del Collegio Centrale dei Sindaci al conto consuntivo 2002 dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra (A.N.F.C.D.G.)

L'anno duemilatre, addì 20 del mese di giugno, presso la Sede Centrale dell'A.N.F.C.D.G. - Lungotevere Castello, 2 - Roma, su convocazione del Presidente si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci.

Il Collegio è composto da:

		PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI
Rag.PEROZZI Pietro	- Presidente	X	
FUNZ.AMM. ARSENI Giulio	- Componente	X	
Dr.DELLA PIETRA Giuseppe	- Componente		X
Dr.RICCUCCI Pier Luigi	- Componente	X	
Geom.PETTERINI Enrico	- Componente	X	

Il Collegio, vista la validità della riunione per la presenza di tutti i componenti, procede all'esame del conto consuntivo composto da quello della Sede Centrale dell'Associazione e da quelli delle Case di Soggiorno di Bordighera, Sirmione, Vendrogno e Palermo, relativo all'anno finanziario 2002, predisposto dalla Giunta Esecutiva Centrale nella riunione del 04 e 05 giugno 2003.

Il conto consuntivo presenta le seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO

SEDE CENTRALE

ENTRATE ACCERTATE	2.910.451,33
USCITE IMPEGNATE	3.610.350,22
DISAVANZO di competenza	699.898,89

BORDIGHERA (IMPERIA)

ENTRATE ACCERTATE	278.683,75
USCITE IMPEGNATE	276.396,02
AVANZO di competenza	2.287,73

SIRMIONE (BRESCIA)

ENTRATE ACCERTATE	132.262,59
USCITE IMPEGNATE	127.698,60
AVANZO di competenza	4.563,99

VENDROGNO (COMO)

Non c'è rendiconto finanziario in quanto la Casa dal 1992 è stata data in comodato al Comune di Vendrogno.

PALERMO

La Casa di Soggiorno è stata ceduta alla Regione Sicilia in applicazione di apposita legge regionale, per cui non viene presentata alcuna situazione finanziaria.

R I E P I L O G O

SEDE CENTRALE	DISAVANZO	689.898,89
BORDIGHERA	AVANZO	2.287,73
SIRMIONE	AVANZO	4.563,99
DISAVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO		683.047,17

Da quanto precede si rileva che a fronte del disavanzo finanziario del 2001 di £ 1.551.616.362 pari ad € 801.342,98, per l'esercizio 2002 si è avuto un disavanzo di € 683.047,17=, disavanzo ampiamente illustrato nella relazione della Giunta Esecutiva Centrale sul bilancio in esame.

A tal fine appare utile precisare che a determinare detto disavanzo hanno contribuito, prevalentemente, la riduzione della contribuzione degli associati, la sensibile riduzione (12%) del contributo dello Stato e la consistente riduzione del tasso d'interesse sui titoli di Stato.

Si rappresenta inoltre che in bilancio vengono esposti anche i dati di consuntivo dei Comitati Provinciali nell'importo globale, sia in entrate che in uscite, in 1.892.138,14=.